

Gentile utente, Il suo messaggio sarà pubblicato sul sito e dunque sarà leggibile da parte di tutti gli utenti Internet. Per questo le raccomandiamo di non inserire dati personali o riferimenti a vicende private nell'oggetto e nel testo della e-mail.

Pertanto, anche ai sensi e per gli effetti delle Linee Guida emesse dal Garante della Privacy in data 25 gennaio 2012, l'Editore intende comunicarLe alcune avvertenze per l'utilizzo dei servizi di blog e forum offerti da www.antoniosiepi.com

- 1) Le ricordiamo che i dati di contatto (quali ad esempio il suo nome e l'indirizzo di posta elettronica) da Lei inseriti nel messaggio saranno pubblicati unitamente al Suo commento;
- 2) La invitiamo a valutare attentamente l'opportunità di inserire, all'interno dei Suoi commenti, dati personali che possano anche indirettamente rilevare la Sua identità;
- 3) La invitiamo a valutare attentamente l'opportunità di pubblicare messaggi di testo, che consentano di identificare o rendere identificabili persone e luoghi;
- 4) La invitiamo a prestare particolare attenzione alla possibilità di inserire, nei Suoi interventi, dati che possano rivelare, anche indirettamente, l'identità di terzi;
- 5) Le ricordiamo che i dati da Lei immessi nel messaggio saranno resi pubblici sul sito internet www.antoniosiepi.com rimarranno archiviati nello stesso senza limiti di tempo e saranno indicizzabili e reperibili anche dai motori di ricerca generalisti (Google, Yahoo etc)

* I messaggi che contengono frasi ingiuriose o passibili di querela da parte di terzi saranno cestinati.

* Il Dott. Antonio Siepi non può fare diagnosi su casi clinici personali (la legge lo vieta) e si riserva il diritto di non rispondere.

* Ogni messaggio non può superare le 1.500 battute.

* Ogni utente può spedire due messaggi e non di più.

* Infine ricordiamo che le risposte e i contenuti del sito www.antoniosiepi.com hanno scopo divulgativo e non possono in alcun modo sostituirsi a diagnosi mediche.

Il Dott. Antonio Siepi declina pertanto qualsiasi responsabilità per danni a cose o a persone derivanti dall'applicazione diretta o indiretta di qualsiasi informazione presente nel proprio sito e raccomanda agli utenti di chiedere parere al proprio medico.